

TABELLA 13  
 ASSENTEISMO MEDIO DEGLI OPERAI E DEGLI IMPIEGATI IN UN  
 CAMPIONE DI PICCOLE E MEDIE IMPRESE (% ASSENTI)  
 PROVINCIA DI TORINO

ANNI	Operai			Impiegati		
	Malattia non professionale	Sciopero	Totale	Malattia non professionale	Sciopero	Totale
1980	9,6	4,7	16,9	3,5	1,2	6,5
1981	7,1	0,9	10,5	2,8	0,1	4,7
1982	7,0	3,6	13,3	2,7	0,5	5,1
1983 *	8,3	3,4	13,6	3,7	0,4	5,8

Fonte: Unione Industriale della Provincia di Torino.

\* gennaio - febbraio

lavoro" o di lavoretti saltuari, area saturata dalle persone in cerca di occupazione e, in subordine, dai lavoratori in CIG.

Da altri indicatori, riferiti prevalentemente alla grande industria, risulta una caduta dell'assenteismo ancora più intensa, collegata alla particolare situazione che caratterizzava la FIAT prima e dopo gli eventi dell'autunno 1980.

Il ricorso diffuso, generalizzato e non privo di una certa selettività, nei confronti dei lavoratori, alla CIG, correttamente considerata una forma di rischio per la sicurezza del posto di lavoro, ha rappresentato un deterrente assai efficace verso alcuni comportamenti nel passato recente abbastanza diffusi, specie nella grande industria, ivi compresi quelli di assenteismo connessi allo svolgimento di un secondo lavoro. D'altra parte, come si è detto, la presenza di un così gran numero di lavoratori in CIG costituisce un elemento di saturazione di questo mercato irregolare. E' quindi probabile e in parte le statistiche disponibili lo confermano, che si sia verificato, negli ultimi due-tre anni, una riduzione del secondo (o terzo) lavoro svolto effettivamente dagli occupati a tempo pieno dell'industria, pur in presenza di una dilatazione del lavoro irregolare, attraverso una forma di razionalizzazione della situazione: agli occupati veri una (sola) vera occupazione, ai lavoratori in CIG e alle persone in cerca di prima occupazione i posti di lavoro irregolari.